



COMUNE DI MONTEFANO

(prov. di Macerata)

c.fisc. 00137890430 - Corso Carradori n. 26 - 62010 - tel. 0733/852930- fax 851227
info@comune.montefano.mc.it <http://www.comunemontefano.mc.it>

BANDO

PER LA CONCESSIONE DEI CONTRIBUTI PER LA SPESA SOSTENUTA PER CANONE DI LOCAZIONE ANNO 2019 EX L. 431/98.

Art. 1 OGGETTO

Il presente avviso ha per oggetto modalità e condizioni disciplinanti il Fondo di sostegno per gli alloggi in locazione, che prevede l'erogazione di contributi per gli inquilini che sostengono un canone eccessivamente oneroso per l'anno 2019, rispetto alla capacità economica familiare, secondo le finalità stabilite dall'art. 11 della legge 431/1998 ed i criteri individuati dalla Regione Marche con DGR n° 1288 del 2009;

La quota del fondo statale di cui all'art. 11 della legge 431/1998, assegnata alla Regione Marche per l'anno 2019 con legge 205 del 27 Dicembre 2017, per la concessione di contributi integrativi in favore degli inquilini, è pari ad € 264.138,07;

Art 2 REQUISITI

La domanda di contributo per il sostegno alla locazione può essere presentata dai soggetti in possesso dei seguenti requisiti:

- a) Contratto di locazione regolarmente registrato relativo ad alloggio di civile abitazione, di proprietà pubblica o privata, esclusi gli alloggi soggetti alla generale disciplina E.R.P.;
- b) Alloggio di civile abitazione, che non si classificato nelle categorie catastali A/1, A/8 e A/9;
- c) Cittadinanza italiana o di uno stato aderente all'Unione Europea;
- d) Possesso di regolare permesso/carta di soggiorno e residenza da almeno cinque anni continuativi nella Regione Marche ovvero dieci anni continuativi nel territorio Nazionale per i cittadini di uno Stato non aderente all'Unione Europea;
- e) Residenza anagrafica nel Comune di Montefano e nell'alloggio per il quale si chiede il contributo;
- f) Mancanza di titolarità, da parte di tutti i componenti del nucleo familiare anagrafico, del diritto di proprietà, usufrutto, uso o abitazione su un alloggio adeguato alle esigenze del proprio nucleo familiare, così come definito dall'art. 2 della L.R. n° 36/2005 e successive modificazioni, situato in qualsiasi località del territorio nazionale;

- g) Valore ISEE (indicatore della situazione economica equivalente), con incidenza del canone annuo di locazione, al netto degli oneri accessori, rientrante nei valori di seguito indicati:
- **FASCIA A:** valore ISEE non superiore ad euro 5953,87 (pari all'assegno sociale Inps 2019) ed incidenza canone annuo /valore Isee non inferiore al 30%;
 - **FASCIA B:** valore ISEE non superiore ad euro 11907,74 (pari a due assegni sociali Inps 2019) ed incidenza canone annuo/valore Isee non inferiore al 40%;

Il valore ISEE è diminuito del 20% in presenza di un solo reddito derivante da lavoro dipendente o da pensione in nucleo familiare monopersonale.

I valori da prendere a riferimento sono quelli relativi all'Isee 2019.

Il canone di locazione massimo riconoscibile ai fini del contributo è pari ad € 560,00, al netto degli oneri accessori.

Il contributo economico non può in ogni caso essere superiore all'ammontare annuo del canone di locazione.

I richiedenti devono presentare al Comune di Montefano, ove richiesto, eventuale ulteriore documentazione ritenuta necessaria, a pena di decadenza del contributo.

Qualora il richiedente, successivamente alla presentazione della domanda, trasferisca la propria residenza in un altro comune, potrà essere erogata solo la quota di contributo spettante in relazione ai mesi di residenza nell'alloggio cui si riferisce la domanda. Il richiedente dovrà comunicare tutte le variazioni che dovessero intervenire durante l'anno: riduzione del canone di locazione, acquisto di un immobile ecc.

Art. 3 MODALITA' DI PRESENTAZIONE DELLA DOMANDA

La domanda di contributo, redatta utilizzando gli appositi modelli, **va presentata, all'ufficio Protocollo del Comune di Montefano, entro e non oltre il 31/10/2019.**

La domanda va presentata dal titolare del rapporto locativo, qualora presentata da persona diversa, avente comunque la residenza anagrafica nel medesimo alloggio, è richiesta dichiarazione che nessun altro soggetto residente nell'appartamento ha presentato richiesta di contributo.

Unitamente alla domanda **deve essere allegata**, in copia, la seguente documentazione:

- Codice fiscale del richiedente;
- Per i cittadini di uno stato non aderente all'Unione Europea, carta/permesso di soggiorno con validità almeno biennale del richiedente, nonché autocertificazione attestante la residenza da almeno 5 anni continuativi nella Regione Marche o 10 anni continuativi nel Territorio Nazionale;
- Attestazione valore ISEE (se già in possesso) o in alternativa la dichiarazione sostitutiva unica di cui all'art. 4 del D.Lgs 109/98 e successive modificazioni e integrazioni in corso di validità;
- Contratto di locazione **regolarmente registrato** e relative ricevute di affitto pagate nell'anno 2019 (**le ricevute riguardanti le mensilità successive alla data di presentazione della domanda, dovranno essere consegnate entro il 31 Gennaio 2020, pena il non riconoscimento**

delle stesse). Il contributo verrà comunque erogato esclusivamente sui mesi effettivamente pagati e documentati.;

- Per chi dichiara l'esistenza di una situazione di handicap o di invalidità, copia della relativa certificazione rilasciata dalle competenti autorità;
- Eventuale provvedimento esecutivo di rilascio dell'immobile, non intimato per inadempienza contrattuale;
- Carta d'identità.

Art. 4 DETERMINAZIONE DELL'ENTITA' DEI CONTRIBUTI

Il contributo attribuito viene calcolato a decorrere dal 1 gennaio 2019 al 31 dicembre 2019. L'entità viene calcolata in dodicesimi in funzione del numero di mensilità effettivamente pagate ed il contributo viene erogato fino ad esaurimento delle risorse disponibili.

Il contributo è calcolato sulla base dell'incidenza del canone annuo, al netto degli oneri accessori, sul valore Isee e precisamente:

per le domande di fascia A, il contributo è tale da ridurre l'incidenza del canone di locazione al 30% del valore Isee, per un massimo corrispondente ad $\frac{1}{2}$ dell'importo annuo dell'assegno sociale;

Per le domande di fascia B, il contributo è tale da ridurre l'incidenza del canone di locazione al 40% del valore Isee, per un massimo corrispondente ad $\frac{1}{4}$ dell'importo annuo dell'assegno sociale.

Il contributo da assegnate può essere aumentato, fino ad un massimo del 25%, anche oltre il tetto fissato per ogni fascia, per i nuclei familiari:

- Con persone ultrasessantacinquenni;
- Con portatore di handicap (art.3 della legge 05.02.1992 n° 104) o un disabile (invalidità superiore al 66%);
- Con un numero maggiore di 5 componenti;
- Genitore solo con uno o più figli a carico;
- In possesso di provvedimento esecutivo di rilascio dell'immobile, non intimato per inadempienza contrattuale.

Art. 5 FORMAZIONE DELLE RISPETTIVE GRADUATORIE

Per la domanda di accesso al fondo per il sostegno della spesa per il canone di locazione sostenuta nell'anno 2019, verranno predisposte due graduatorie, una per la fascia A e una per la fascia B in base alla maggiore incidenza del canone annuo sull'Isee.

La collocazione in graduatoria non comporta automaticamente il diritto all'erogazione dell'importo riconosciuto restando l'effettiva liquidazione subordinata alla reale disponibilità delle risorse.

Art. 6 NON CUMULABILITA' CON ALTRI ANALOGHI BENEFICI

Nella domanda di contributo il richiedente dovrà specificare se abbia già percepito o se abbia già fatto richiesta di analoghi contributi, per il pagamento dei canoni locativi anno 2019.

Il richiedente precisa quindi:

- l'importo chiesto o già percepito;
- la normativa in base alla quale è stata presentata domanda.

Al ricorrere delle ipotesi sopra esposte, il Comune concede un contributo massimo pari alla differenza tra l'ammontare dell'importo concedibile, ai sensi del presente bando, e la somma già percepita dal richiedente ad altro titolo. Restano salvi i divieti di cumulo espressamente stabiliti con Legge.

Art. 7 VERIFICHE

Le dichiarazioni rese in sede di domanda di contributo sono sottoposte a verifiche e controlli conformemente alla vigente normativa statale in materia.

Le dichiarazioni false vengono perseguite ai sensi della legge e comportano conseguentemente la perdita del beneficio.

In caso di dubbia attendibilità delle dichiarazioni rese in merito al reddito, Il comune di Montefano ha facoltà di richiedere all'interessato apposita dichiarazione ai sensi del D.Lgs 31 marzo 1998, n° 109 così come modificato dal D.Lgs 3 maggio 2000 n°130 o di inviare gli atti agli Uffici Finanziari per gli accertamenti di Competenza.

Art. 8 INFORMATIVA SUL TRATTAMENTO DEI DATI PERSONALI

Per potere esaminare la domanda di contributo, è necessario che la persona interessata fornisca i dati (cioè le informazioni) indicati nel modello di domanda. Se la persona rifiuta di fornire i dati necessari, il Comune di Montefano non può accogliere la domanda di contributo.

La persona responsabile del trattamento dei dati è il Funzionario Responsabile Settore Affari Generali. L'incaricato al trattamento dati è il responsabile del procedimento.

I dati personali forniti:

- Sono protetti ai sensi del Regolamento UE 2016/679 (Regolamento Generale sulla Protezione dei Dati) e del D.Lgs 196/2003 come modificato dal D.Lgs 101/2018

- Sono raccolti e utilizzati, sia con mezzi elettronici o comunque automatizzati, sia con mezzi cartacei, solo per scopi strettamente inerenti alla verifica delle condizioni per l'erogazione del servizio richiesto, secondo quanto previsto dalle disposizioni di legge o regolamentari.
- Sono trasmessi, anche con strumenti informatici, alla Regione Marche, per gli adempimenti connessi con la concessione e il pagamento del contributo e per confluire nell'Osservatorio regionale per la condizione abitativa;
- Posso essere comunicati ai soggetti istituzionali nei soli casi previsti dalle disposizioni di legge o di regolamento, disciplinanti l'accesso o l'erogazione dei servizi richiesti.;
- Posso essere utilizzati per la verifica dell'esattezza e veridicità delle dichiarazioni rilasciate, nelle forme e nei limiti previsti dalla normativa vigente.

La persona interessata può rivolgersi, in qualsiasi momento, al Funzionario Responsabile Settore Affari Generali per esercitare i diritti previsti dal Regolamento UE 2016/679 e dal D.Lgs 196/2003 come modificato dal D.Lgs 101/2018.

La normativa che prevede gli obblighi e i compiti in base ai quali è fatto il trattamento dei dati, compresi quelli "sensibili", è quella contenuta nella Legge n° 431/98 e successive modifiche e integrazioni e nella D.G.R. Marche n°1288 del 03/08/2009.

Montefano, li 30 settembre 2019

IL RESPONSABILE SETTORE AFFARI GENERALI

Rag. Cingolani Paola

